



DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N° 34 del 15/03/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - ART. 6, D.L. N. 80/2021

Addi 15 del mese di Marzo dell'anno 2024 alle ore 11.30 , nella sede di Cagliari, la dottoressa Marcello partecipa da Carbonia

**L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
ING. MARIO MOSSA**

Nominato con

Delibera G.R. n. 58/35 del 27.12.2017

"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna. Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari."

Assunti i poteri della Giunta Provinciale

Assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Antonella Marcello

DELIBERA

- di approvare, accertato che la medesima riporta i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000", la proposta di Deliberazione dell'Dipartimento di Presidenza e Segreteria n. 55 del 14/03/2024 che si riporta di seguito integralmente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Dipartimento di Presidenza e Segreteria

Servizio Segreteria Generale

Proposta di deliberazione

Visto:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Considerato che:

- il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per gli Enti con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- a. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- c. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- d. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

- e. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- f. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- dal D.M. 30 giugno 2022, n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Tenuto conto che:

il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che "ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Considerato che

il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, è stato differito al 15 marzo 2024 dal decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023;

Preso atto che:

- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente poteri del Consiglio Provinciale, n. 5 in data 31.01.2024 esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente poteri del Consiglio Provinciale, n. 6 in data 31.01.2024, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente poteri della Giunta Provinciale, n. 11 del 05.02.2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente poteri del Consiglio Provinciale, n. 8 in data 05.03.2024, esecutiva, è stata approvata la variazione n. 3 al Bilancio di previsione 2024-2026";

- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente poteri del Consiglio Provinciale, n. 11 del 14 marzo 2024, esecutiva, è stata approvata la Variazione al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 concernente il punto 5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE”;

Considerato che:

la Provincia del Sud Sardegna, alla data del 31.12.2023 ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022_2024;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”; - la direttiva del Presidente del

Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle della Provincia del Sud Sardegna, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Considerato che l’articolo 1, comma 1 lettera a) del suddetto DPR prevede che il Piano dei fabbisogni di cui articolo 6, commi 1, 4 e 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sia soppresso, in quanto assorbito nell’apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Viste:

- le note dei Dirigenti, aventi ad oggetto “*Programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2024 – 2026. Artt. 6 , 6 ter, 16, comma 1, lett. a-bis) D.Lgs. 165/2001*”. *Attestazione di assenza di esuberi di personale e indicazione dei profili professionali necessari all’Area per l’anno 2024*”;

Preso atto che nell’ente non sono presenti nel corso dell’anno 2024 né dipendenti né dirigenti in soprannumero e/o eccedenza, e che pertanto non devono essere avviate, nel corso dell’anno 2024, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

Vista

- la determinazione dirigenziale dell’Area Amministrativa e Risorse Umane n. 06 del 11.01.2024 avente ad oggetto “Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni per l’anno 2024 ai sensi del D.M. ministero dell’interno 11 gennaio 2022 individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle Province e delle CM”;

Considerato

- che la spesa potenziale massima derivante dall’applicazione delle vigenti disposizioni in

materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 11 gennaio 2022, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 06 del 11.01.2024 è pari a €. 7.944.892,16;

- secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Considerata, peraltro, la possibilità di modificare in qualsiasi momento il fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni nel quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Considerato

- che potranno essere effettuate le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;

- che potranno essere attuate mobilità per interscambio o compensazione così come previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27.03.2015;

Considerato che per l'attuazione delle assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2024 – 2026 l'Ente ha programmato una spesa pari a:

- nell'anno 2024 pari a €. 474.936,99;

nell'anno 2025 pari a €. 105.126,41;

- nell'anno 2026 pari a €. €. 35.042,14;

inoltre per l'anno 2024 è prevista una spesa di personale a tempo determinato pari a €. 59.800,00 il cui importo era già incluso nella spesa complessiva di personale per il triennio 2023/2025 in quanto trattasi di incarichi a contratto ex art. 110 comma 1 del TUEL per copertura di posizioni dirigenziali cessate nel corso del precedente anno;

Rilevato dunque che la spesa totale per le assunzioni 2024 – 2026, a seguito della variazione di bilancio approvata con Deliberazione n. 8 del 05.03.2023, è inferiore alla spesa potenziale massima come indicato nella determinazione dell'Area Amministrativa e Risorse Umane n. 06 del 11.01.2024 di €. 7.944.892,16 e rispetta il limite ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006, di €. 8.135.035,70;

Visti:

- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere dell'organo di revisione economica-finanziaria in merito alla Sottosezione - Piano Triennale Fabbisogno del Personale, verbale n. 11 del 08.03.2024 acquisito al protocollo dell'ente al n. 6548 del 11.03.2024, allegato alla presente deliberazione;
- il verbale di validazione degli obiettivi di performance 2024 n. 7/2024 del 07.03.2024 del nucleo di valutazione, acquisito al protocollo dell'ente al n. 6521 del 11.03.2024, allegato alla presente deliberazione;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni);
- la Legge della Regione Sardegna 4 febbraio 2016, n. 2 Riordino delle Autonomie Locali della Sardegna” e, in modo particolare, gli artt. 24 (riordino delle circoscrizioni provinciali) e 25 (circoscrizioni provinciali);
- la Legge della Regione Sardegna 12 aprile 2021, n. 7 recante “Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2, del 2016, alla legge regionale n. 9, del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali”;
- lo Statuto della Provincia del Sud Sardegna, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale n. 3 del 08/07/2016, modificato con Deliberazione n. 28 del 26.11.2019;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, avente poteri della Giunta Provinciale n. 36, del 13.10.2016, modificato con Deliberazione n. 126, del 26.11.2019 e Deliberazione n. 73, del 07.06.2022 nonché integrato dalla Delibera n. 34, del 08.03.2023 avente per oggetto l'adozione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile e del lavoro da remoto.

Ritenuto di provvedere in merito.

Tutto ciò considerato

PROPONE DI DELIBERARE

di ritenere la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2022;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa alcuno per l'Ente;

di demandare al Dirigente dell'Area Amministrativa e Risorse Umane gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

1. PIAO 2024_2026
1. Verbale n. 7 del 07.03.2024 del Nucleo di Valutazione
2. Parere organo di revisione economico-finanziaria verbale n.11 del 08.03.2024

Redatto: Wilma Vacca



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 55**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - ART. 6, D.L. N. 80/2021**

Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/03/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 55**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 - ART. 6, D.L. N. 80/2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/03/2024

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Antonella Marcello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/03/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Speranza Schirru

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

L'Amministratore Straordinario

Ing. Mario Mossa

Il Segretario Generale

Dott.ssa Antonella Marcello

Informazioni di pubblicazione

Si informa che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio Provincia Sud Sardegna raggiungibile all'indirizzo:

trasparenza.provincia.sudsardegna.it/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx

li 15/03/2024

Certificato di avvenuta pubblicazione e di esecutività

Certifico che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del messo è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- É diventata esecutiva il 15/03/2024 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

li 15/03/2024

Il Segretario Generale

Dott.ssa Antonella Marcello